

## PREMESSE

**Visto** il D.lgs. n. 50/2016;

**Visto** il D.lgs. n. 36/2023;

**Visto** il Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture sottosoglia comunitaria nei settori speciali di Acqua Novara VCO S.p.A.;

**Ritenuta** la necessità di adeguare il predetto Regolamento alla luce delle previsioni di cui al D.lgs. n. 36/2023;

**Ritenuta altresì** la necessità di anticipare, nelle more di un aggiornamento complessivo del Regolamento, l'adozione di una regolamentazione interna che, con specifico riferimento ai contratti pubblici di appalto e concessione di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, assicuri - anche in attuazione del principio del risultato di cui all'art. 1, D.lgs. n. 36/2023 - l'affidamento dei contratti di importo non superiore a € 140.000,00 (per i servizi e le forniture) e a € 150.000 (per i lavori) con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;

**Considerato che**, ai sensi dell'art. 1, comma 4 D.lgs. n. 36/2023, il principio del risultato costituisce criterio prioritario, tra l'altro, per l'esercizio del potere discrezionale della stazione appaltante, per l'individuazione della regola applicabile al caso concreto nonché per valutare la responsabilità del personale che svolge funzioni amministrative o tecniche nelle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;

**Visto** l'art. 49 D.lgs. n. 36/2023, che disciplina il principio di rotazione degli affidamenti nell'ambito degli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie europee;

**Visto** l'art. 50, comma 1, D.lgs. n. 36/2023, che, in relazione agli affidamenti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, fra l'altro, consente di procedere mediante: affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture (ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione) di importo inferiore a 140.000 euro anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

**Visto inoltre** l'art. 50, comma 5, D.lgs. n. 36/2023, secondo cui *“Le imprese pubbliche, per i contratti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie europee di cui all'articolo 14, rientranti nell'ambito definito dagli articoli da 146 a 152, applicano la disciplina stabilita nei rispettivi regolamenti, la quale, se i contratti presentano un interesse*

### Sede Legale e Operativa

*transfrontaliero certo, deve essere conforme ai principi del Trattato sull'Unione europea a tutela della concorrenza. Gli altri soggetti di cui all'articolo 141, comma 1, secondo periodo, applicano la disciplina stabilita nei rispettivi regolamenti, la quale deve essere conforme ai predetti principi del Trattato sull'Unione europea";*

**Visto** l'art. 17, comma 1, D.lgs. n. 36/2023, ove è stabilito che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**Considerato che**, secondo la giurisprudenza amministrativa, la determinazione con cui le stazioni appaltanti esprimono la volontà di contrarre persegue lo scopo fondamentale di assumere i connessi impegni di spesa in conformità alle regole di corretta gestione delle risorse finanziarie degli enti pubblici, e, in quanto tale, è un atto endoprocedimentale, che, esauendo i propri effetti nell'ambito interno all'amministrazione, è inidonea a fondare posizioni di interesse qualificato in capo ai terzi ;

**Ritenuto che** l'adozione di un'apposita determina a contrarre prima dell'avvio di ciascuna procedura di affidamento diretto di contratti di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) e b) D.lgs. n. 36/2023, secondo quanto attualmente previsto dal Regolamento per l'affidamento di lavori, servizi e forniture sottosoglia comunitaria nei settori speciali di Acqua Novara VCO S.p.A., non consente di massimizzare l'efficienza e la speditezza del procedimento, e di dare piena attuazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023, a causa della moltiplicazione dei passaggi amministrativi che determina;

**Considerato che** lo scopo fondamentale perseguito mediante l'adozione della determina a contrarre – per come ricostruito dalla giurisprudenza amministrativa – può essere adeguatamente raggiunto, tenuto conto delle caratteristiche delle procedure in questione, con modalità alternative che assicurino un più efficace perseguimento del principio del risultato, comunque nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza, concorrenza e sana gestione finanziaria e contabile;

**Ritenuto, dunque, opportuno** prevedere che gli affidamenti diretti di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b), D.lgs. n. 36/2023 avvengano secondo il procedimento seguente:

- redazione da parte del Responsabile della Struttura competente di una proposta di affidamento, indirizzata al Dirigente di Funzione competente, contenente una Relazione di specificità – sottoscritta dal medesimo Responsabile di struttura competente – che almeno:

**Sede Legale e Operativa**

- (i) identifichi l'operatore economico individuato cui si propone di affidare il contratto, anche individuato tra gli iscritti all'Albo Fornitori della Società in classe e categoria idonea in relazione all'oggetto dell'affidamento;
  - (ii) descriva specificamente gli elementi che comprovano il possesso, da parte dell'operatore economico di cui al precedente punto (i), di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
  - (iii) evidenzi la congruità del prezzo offerto e individui le fonti di copertura della spesa per l'affidamento con riferimento al budget approvato a disposizione della Funzione;
  - (iv) dia atto del rispetto del principio di rotazione degli affidamenti oppure, ai sensi dell'art. 49, comma 4, D.lgs. n. 36/2023, motivi l'affidamento diretto in favore dell'operatore economico di cui al precedente punto (i) con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto;
- adozione da parte del Dirigente di Funzione competente del provvedimento di affidamento, sulla base della proposta di affidamento e della Relazione di specificità trasmesse dal Responsabile di Struttura competente tramite atto a firma del Dirigente di Funzione in cui si approva l'affidamento e la copertura di spesa tramite budget assegnato al medesimo Dirigente.

**Ritenuto inoltre necessario**, con riferimento alle procedure di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b), D.lgs. n. 36/2023, di individuare preventivamente il relativo Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 D.lgs. n. 36/2023 nella persona del Dirigente di Funzione competente;

**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 16, commi 1, 3 e 4, del D.lgs. n. 36/2023, ove il soggetto previamente individuato quale RUP versi in una situazione di conflitto di interessi, anche solo potenziale, con l'operatore economico individuato nella proposta, ha l'onere di darne immediata comunicazione al Direttore generale e al Dirigente di Area competente e di astenersi dall'incarico in relazione alla specifica procedura così da consentire alla stazione appaltante, con determina del Direttore generale, di procedere alla nomina, in sostituzione, di un altro soggetto individuato come RUP in relazione alla specifica procedura.

**Dato atto** che qualora l'affidamento non trovi idonea copertura finanziaria nel budget di Funzione, il sopra indicato procedimento descritto è condizionato alla approvazione della spesa da parte del Direttore Generale o del CDA;

**Sede Legale e Operativa**

**Ritenuto, infine, opportuno**, con riferimento alle medesime procedure, demandare al Responsabile Appalti il controllo sul rispetto, in concreto, delle previsioni normative e regolamentari, anche interne, applicabili al singolo affidamento, anche al fine di assicurare il rispetto del principio di segregazione e separazione delle funzioni esecutive da quelle di controllo.

### **DELIBERA**

- di approvare le premesse, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di prevedere che gli affidamenti diretti di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b), D.lgs. n. 36/2023 avvengano secondo il procedimento seguente:
- redazione da parte del Responsabile della Struttura competente di una proposta di affidamento, indirizzata al Dirigente di Funzione competente, contenente una Relazione di specificità – sottoscritta dal medesimo Responsabile di struttura competente – che almeno:
  - (i) identifichi l'operatore economico individuato cui si propone di affidare il contratto, anche individuato tra gli iscritti all'Albo Fornitori della Società in classe e categoria idonea in relazione all'oggetto dell'affidamento;
  - (ii) descriva specificamente gli elementi che comprovano il possesso, da parte dell'operatore economico di cui al precedente punto (i), di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
  - (iii) evidenzi la congruità del prezzo offerto e individui le fonti di copertura della spesa per l'affidamento con riferimento al budget approvato a disposizione della Funzione;
  - (iv) dia atto del rispetto del principio di rotazione degli affidamenti oppure, ai sensi dell'art. 49, comma 4, D.lgs. n. 36/2023, motivi l'affidamento diretto in favore dell'operatore economico di cui al precedente punto (i) con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto;
- adozione da parte del Dirigente di Funzione competente del provvedimento di affidamento, sulla base della proposta di affidamento e della Relazione di specificità trasmesse dal Dirigente di Area competente;
- con riferimento alle procedure di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b), D.lgs. n. 36/2023, di individuare preventivamente il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 D.lgs. n. 36/2023 nella persona del Dirigente di Funzione competente;

#### **Sede Legale e Operativa**

- di prevedere che, ove si verificano in capo al RUP le condizioni di cui all'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023, lo stesso dovrà astenersi dal compiere qualsiasi atto della procedura e dovrà darne pronta comunicazione al Direttore generale e al Dirigente di Area competente, così da consentire alla stazione appaltante, con determina del Direttore generale, di procedere alla nomina, in sostituzione, di un altro soggetto individuato come RUP della specifica procedura;
- di prevedere qualora l'affidamento non trovi idonea copertura finanziaria nel budget di Funzione, come sopra descritto, l'approvazione della spesa da parte del Direttore Generale o del CDA;
- con riferimento alle medesime procedure, di demandare al Responsabile Appalti il controllo sul rispetto, in concreto, delle previsioni normative e regolamentari, anche interne, applicabili al singolo affidamento.

Approvazione del CDA del 25 luglio 2023

**Sede Legale e Operativa**